

**Comitato Consultivo degli Utenti
Verbale della riunione del 2 aprile 2015**

In data 2 aprile 2015 alle ore 14.30 presso la sala riunioni di ATERSIR in v.le Aldo Moro 64 – Bologna si è riunito il Comitato Consultivo degli Utenti.

Sono presenti:

Associazione di appartenenza	Cognome e Nome	Presente/assente
ADOC	Camanzi Enzo Romeo	
CONFINDUSTRIA EMILIA ROMAGNA	Rusconi Gianluca	
UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI	Zaga Daniele	
LEGAMBIENTE EMILIA ROMAGNA - WWF	Castagnoli Lidia	
MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO	Saldina Michele	
FEDERCONSUMATORI	Gentilini Maurizio	
FEDERCONSUMATORI	Barani Renza	
FEDERCONSUMATORI	Barducci Giaime	
ADICONSUM	Braggion Luca	
ADICONSUM	Rizzoli Nicola	
TAVOLO REGIONALE IMPRENDITORIA	Pareschi Rita	
TAVOLO REGIONALE IMPRENDITORIA	Magrini Sarah	
TAVOLO REGIONALE IMPRENDITORIA	Magni Daniela	
TAVOLO REGIONALE IMPRENDITORIA	Utili Micaela	
TAVOLO REGIONALE	Pasi Marco	

IMPRENDITORIA		
ADOC	Fabrizi Loris	
CONFINDUSTRIA EMILIA ROMAGNA	Vischetti Giuseppe	
TAVOLO REGIONALE IMPRENDITORIA	Malandri Mauro	
TAVOLO REGIONALE IMPRENDITORIA	Peri Piero	
TAVOLO REGIONALE IMPRENDITORIA	Zanoni Francesco	
TAVOLO REGIONALE IMPRENDITORIA	Gallicchio Annarita	

Sono inoltre presenti, per Atersir, l'ing. Grana Castagnetti, già direttore di Ato Modena e attuale nuovo Dirigente del servizio idrico integrato e l'ing. Stefano Santandrea.

Il Coordinatore del Comitato invita Micaela Utili a verbalizzare e apre la seduta sul seguente Ordine del giorno:

1. Servizio Idrico integrato: affidamenti del servizio, revisioni tariffarie, gestione segnalazioni utenti.

L'ing. Grana Castagnetti introduce la riunione con alcune importanti novità apportate al Dlgs 152/2006 dalla legge 164/2014, in materia di servizio idrico integrato.

Da una lettura delle nuove disposizioni emergerebbe quanto segue:

- per ogni ambito SII deve essere individuato un unico gestore;
- nell'ambito regionale si possono creare sub ambiti, ma non più piccoli del territorio coincidente con la Provincia;
- i servizi in economia sono consentiti solo in Comuni piccoli (<1000 abitanti).

Le possibilità di affidamento consentite per il SII sono tre:

- gara pubblica;
- gestione affidata a socio privato con gara ad evidenza pubblica (partenariato pubblico privato);
- gestione in house.

Entro il 30 settembre 2015 Atersir dovrà produrre e approvare i Piani di Ambito per le gestioni in corso e le gestioni scadute.

Non sarà più possibile mantenere tutti gli attuali gestori: infatti, tutte le gestioni che afferiscono allo stesso ambito dovranno essere affidate al gestore principale secondo le seguenti tempistiche:

- gestioni scadute: fin da subito;
- gestioni non scadute: alla scadenza.

Ad oggi risultano **scadute** le seguenti gestioni:

- Piacenza (Piano di Ambito approvato, ma non è stato ancora deciso con quale modalità affidare il servizio);

- Reggio Emilia (non sono state ancora prese decisioni né in merito al Piano di Ambito né alla modalità di affidamento)
- Rimini (Piano di ambito in corso di approvazione...per le modalità di affidamento il Consiglio locale non si è espresso).

Il Comitato chiede se questa riorganizzazione avrà ripercussioni sulle tariffe. Atersir non è ancora in grado di dirlo .

In merito ai **piani tariffari e alle revisioni tariffarie** Atersir precisa:

- il PEF viene fatto per singola gestione e non per ambito (l'ambito tariffario non coincide quindi con l'ambito di affidamento, al momento attuale ...dopo che la legge 164 avrà prodotto i suoi effetti invece sì);
- si intende per revisione tariffaria il confronto tra ricavi previsionali e ricavi effettivi del Servizio idrico integrato. Con la delibera 59/2014 l'AEEG finalmente ha dato criteri omogenei per tutti per effettuare le revisioni tariffarie.
- Attualmente Atersir ha ancora in sospeso le revisioni del periodo di regolazione 2008-2011; una volta completate le revisioni i gestori dovranno effettuare il recupero degli importi (o restituire agli utenti i maggiori ricavi, se del caso) e dovranno evidenziare l'informazione in bolletta .

Il Coordinatore Camanzi segnala nuovamente il problema, più volte emerso, dei **disservizi agli utenti causati dalla rottura dei contatori** (nel caso del gelo ad esempio) e più di recente, dal maltempo dei primi giorni di febbraio 2015.

Uno strumento di tutela sono sicuramente le carte dei servizi, la cui discussione, più volte richiesta dal Comitato, ancora non è stata avviata in concreto.

Gentilini chiede ad Atersir come dovrebbero comportarsi gli utenti danneggiati, anche in previsione di nuovi eventi calamitosi.

Il Comitato richiede altresì aggiornamenti sulla questione fondo fughe di Hera, cui è già stata data risposta e chiede di conoscere quali sono stati i comportamenti dei Gestori rispetto alle previsioni di investimenti (differenziale tra investimenti previsti e investimenti realizzati) e se sono state applicate penali contrattuali negli ultimi anni.

Tale richiesta verrà approfondita da Atersir e trattata in una prossima riunione.

La seduta termina alle ore 17.30

Il Segretario verbalizzante
Micaela Utili

Il Delegato al Coordinamento
Enzo Romeo Camanzi